

Premi CNAPPC

PREMIO ARCHITETTO ITALIANO E GIOVANE TALENTO DELL'ARCHITETTURA

di **Alessandra Ferrari**

Consigliere Nazionale e Coordinatrice del Dipartimento promozione della Cultura Architettonica e della Figura dell'Architetto

Dal 2013 il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Italiani bandisce il **Premio Architetto Italiano e Giovane Talento dell'Architettura**. Dal 2016 il Premio, coordinato dal *Dipartimento promozione della Cultura Architettonica e della Figura dell'Architetto*, ha preteso di coinvolgere il più alto numero possibile di architetti, chiamando a raccolta tutti gli iscritti. Di anno in anno il Premio acquista sempre maggior prestigio, tanto che oggi il bando viene scaricato da oltre 1200 professionisti. Si articola in 5 categorie di opere: nuova costruzione, restauro e recupero, allestimento e interni, spazi aperti, infrastrutture e paesaggio e da quest'ultima edizione anche design.

Il Premio, in effetti, è un pretesto per accendere i riflettori sulle capacità dei professionisti italiani, premiando il merito di chi si impegna, con idee, coraggio e progetti, per il futuro dell'architettura. L'intenzione è quella di promuovere la discussione sulla cultura del costruire, portandola all'attenzione del dibattito politico e istituzionale come azione necessaria affinché nasca, anche in Italia, la consapevolezza dell'importanza delle tematiche legate allo spazio di vita, tematica che necessita urgentemente di un corretto inquadramento normativo come avviene in quasi tutto il resto d'Europa. Al Premio pervengono ogni anno moltissimi progetti che, con diverse caratteristiche, hanno come denominatore comune la qualità dell'approccio progettuale. Il Premio Architetto Italiano, però, non è una semplice gara ma una richiesta di contributo culturale da parte di ogni architetto, invitato ad esprimere, col proprio progetto, la scelta di responsabilità del suo operato.

Con questo presupposto il Consiglio Nazionale, ha editato **YearBook**, all'interno del quale sono stati inseriti gli architetti italiani che hanno espresso quel tipo di approccio. Yearbook, ormai giunto alla terza edizione, è quindi una raccolta di identità che rappresenta non solo un risultato, ma un modo di lavorare in rapporto alla complessità di ogni singolo progetto di architettura. Questa pubblicazione, editata annualmente, ha l'ambizione di trasformarsi in una delle più complete raccolte di lavori di architetti italiani a livello internazionale, attraverso una rete di segnalazioni capillare.

Il valore del Premio, delle mostre correlate e della sua pubblicazione, sta nell'essere testimonianza, verso le Istituzioni, la committenza, le comunità internazionali, della qualità progettuale, che deve diventare la scelta obbligata della collettività, in Italia e all'estero, per lo sviluppo di territori complessi e il superamento dei disagi sociali e urbani.

Il Consiglio Nazionale attraverso i Premi, le mostre e Yearbook vuole contribuire in modo fondamentale al **riconoscimento pubblico della centralità dell'Architettura per il miglioramento della vita quotidiana collettiva, in cui l'architetto risulti l'indispensabile operatore delle trasformazioni necessarie**.